

La Gazzetta del Turbike

www.turbike.it

Tutto il giallo della vita

Mercoledì 19 Ottobre 2016

Numero 19—2016

COLLI MONTEBOVE: l'autunno ci porta in alto...

FINO ALL'ULTIMO RESPIRO

La tappa di Colli di Montebove (paese), è stata caratterizzata dall'impegno di chi ha partecipato, sebbene il tempo fosse incerto. I risultati parlano chiaro: Diego Civitella in E1, senza rivali, anche se un ottimo Josè lo ha tallonato da presso. Chiude il podio Scognamiglio. In E2 vince un solitario Pellegrini. Podio per Aterido e Felici nonostante il FTM. In A1 Bomber Rotella la spunta sullo scalpitante Ricky Belleggia ed il tenace Peppe Bucci. In A2 Gianni dato si prende la rivincita e stacca di poco Pino Salvatore. Al 3° posto Philip Goyret. In A3 Fabio Gentili rivaleggia con Paolo Proietti e Mauro Orlando: 1°, 2° e 3° in 7 secondi



LE RUBRICHE

I RISULTATI: la tappa in numeri di Marcello Cesaretti (a pag.2)

ALBUM: le foto della tappa (a pag. 3)

IL RACCONTO DELLA TAPPA: soddisfazione di Pino Salvatore (a pag 4)

KILOMETRISTI: la GF di Roma di Pino Salvatore (a pag 5)

RIFLESSIONI: miscellanea a cura di Claudio Scatteia (a pag. 6)

LA BICI IN VERSI: mistero buffo / la volata di Paolo Proietti (a pag.7)

LA TAPPA CHE VERRA': autunno clemente di Ale Luzi (a pag.8)

I RISULTATI DELLA TAPPA

TAPPA 20/2016: COLLI DI MONTEBOVE

C'E' CHI HA SOTTOVALUTATO

(di Marcello Cesaretti)

Certamente non si poteva sperare di più! Il maltempo che ci ha condizionato durante la settimana, pioggia, poi il Freddo ed infine il Caldo, ma soprattutto le previsioni Meteo non favorevoli, hanno messo in dubbio lo svolgimento della tappa dei Colli di Montebove! Solo la speranza ci ha sorretti e questa ci ha ripagato! In trenta al parcheggio di Castel Madama con nuvoloni scuri sopra di noi, ma prima che qualcuno ci ripensasse si è deciso di

25'! 4° MARTINEZ a 48'! In "E2" Vince PELLEGRINI col tempo di 2h 13'!!! 2° ATERIDO col tempo di percorrenza 2h 00' 00" poiché partito con gli "A1"! 3° FELICI con T.P. 2h17' perché partito con gli A2-3! Nella "A1" Vince "Giaguaro ROTELLA" col tempo 1h58'30"!!! 2° BELLEGGIA a 10'!!! 3° BUCCI a 3'29"! 4° BARELLI a 3'30"! 5° SALVATORE G. a 3'55"! 6° MELIS a 8'28"! 7° MARCUS a 9'08"! 8° GOBBI a 9'42"! 9° REYES LUIS a 42'! In "A2" Vince "Giaguaretto DATO" in 2h 14' 03'!!! 2° SALVATORE P. a 12'!!! 3° GOYRET a 2'07"! 4° CESARETTI a



"partire"!!! Saggia decisione, perché il tempo è stato clemente e addirittura il sole ha fatto la sua comparsa per lunghi tratti in tutta la mattinata! Mossiere di giornata il Sig. Marcello Romagnoli dei "Bisonti" che dopo aver preso conoscenza di tutti i presenti, ha iniziato a dare le partenze: alle ore 8,53' prendono il via gli "A2 e A3" forti di tredici unità! Seguono alle ore 9,00 gli "A1" con undici unità. Infine gli "E1-E2" alle ore 9,04! Percorso unico con molta salita all'andata e arrivo al paese "Colli di Montebove" mt. 980 slm. La tappa degli "E1" è vinta da CIVITELLA col tempo di 1h47'52"!!! Al posto d'onore DE PRADA a 40'!!! 3° SCOGNAMIGLIO a

13'38"!! Nella "A3" Vittoria di Fabio GENTILI in volata su Paolo PROIETTI di una ruota!!! Il loro tempo: 2h 16'55"!!! 3° ORLANDO a soli 7"!!! 4° CEC-CANTI a 10'22"!! 5° FEBBI a 14'27"!! 6° MARCHETTI a 29'! 7° SCATTEIA FTM1; 8° BALZANO FTM2; Infine il Mossiere ROMAGNOLI!!!! Quindi, dopo una sosta al bar, tutti in bici per il ritorno ringraziando il Signore che ci ha permesso di godere di una bella giornata di sport!!!

ALBUM

TAPPA 20/2016: COLLI DI MONTEBOVE



In mancanza di immagini relative alla tappa di Colli di Montebove viene riprodotto l'album del **GIRO DEI BRIGANTI 2016**, svoltosi domenica 16 ottobre.



IL RACCONTO DELLA TAPPA

TAPPA 20/2016: COLLI DI MONTEBOVE

SODDISFATTO E CONTENTO

(di Pino Salvatore)

Parto da casa con i nuvoloni e mi incontro con mio cugino per proseguire con una sola auto per arrivare a Castelmadama, e pensavamo, ma varra' la pena arrivare fino laggiu' visto le condizioni e le previsioni del tempo. Fino all'altro ieri ha fatto freddo poi caldo e poi era prevista pioggia e si vedono tanti nuvoloni e considerando che si arrivava in Abruzzo la paura della pioggia e del freddo era tanta. Ci incontriamo al parcheggio ed inaspettatamente siamo una trentina a sfidare le previsioni. partono prima gli A2 con gli A3e naturalmente poi una categoria alla volta A1, E2 ed infine A3. Si viaggia sulla Empolitana ad un ritmo basso, anche per aspettare gli A3, si sale verso Sambuci per arrivare al passaggio al livello sulla Tiburtina. Inizio a contare quanti siamo in A2; Dato, Goyret, il presidente ed io, siamo solo in 4. percorsa la Tiburtina fino al Punto Intermedio, ai piedi di Arsoli, si inizia a pedalare piu' veloci. Pedalando piu' velocemente per un km. in salita mi giro e mi accorgo che sono solo, continuo così ed arrivato al primo tornante di Arsoli mi raggiunge Dato e continuiamo insieme per tutta la salita. Superato Arsoli inizia la pianura ideale per me per aumentare in distacco con chi sta dietro, Dato si mette sulla mia scia ed arriviamo insieme a Carsoli per poi seguire le indicazioni di Colli di Montebove dove inizierà l'ultima salita di 8 km. con arrivo al bar.

Inizia la salita questa volta sono io a mettermi sulla scia di Dato, mentre saliamo recuperiamo Mario Felici, Claudia insieme a Melis. Si continua a salire sembra non finire mai anche se molto pedalabile, all'ultimo km. Gianni Dato scatta e naturalmente non provo neanche a riprenderlo arrivando al secondo posto. Soddisfatto del buon piazzamento, trovo mio cugino ed insieme ad altri scen-

diamo per il ritorno senza rinforzino perché siamo stati fortunati fino a qua' a vedere qualche raggio di sole tra le nuvole, senza prendere l'acqua, vedendo qualche nuvola verso Tagliacozzo e sapendo che alle 15 gioca la Magica (grande partita) che non posso perdere torniamo diretti al parcheggio di Castelmadama.



E come direbbe Marcello.... I Cuginiiiiii

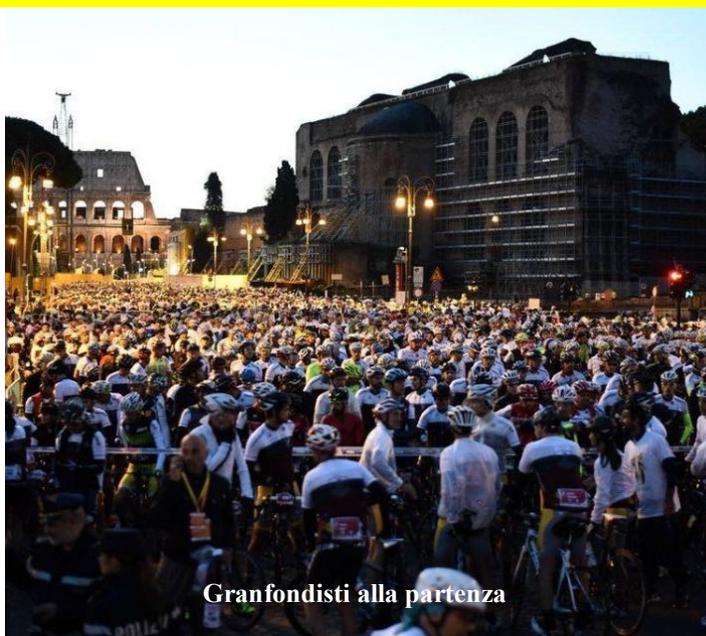
KILOMETRISTI

(OVVERO GRANFONDO, ZINGARATE, RINFORZINI)

GRANFONDO DI ROMA

(di Pino Salvatore)

Buongiorno a tutti i Turbikers presenti alla Gran Fondo e/o alla tappa dei Colli di Montebove e non. La preparazione per arrivare alla partenza della Gran Fondo di Roma è sempre affascinante. Sveglia alle 5:15 colazione partenza e recupero Castagna alle 6 che viene in macchina con me. Arriviamo sul Lungotevere per parcheggiare l'auto alle 6:20, ci mettiamo gli scarpini e partiamo in bici, è ancora buio, ed attraversiamo Largo Argentina per dirigerci a Piazza Venezia ma arrivati all'appuntamento delle 6.30 per la



Granfondisti alla partenza



Pino e Claudio padroni dei Fori

foto in ritardo, troviamo solo il mio Capitano Claudio Scatteia e ci scattiamo una foto insieme. Entriamo in griglia e restiamo in attesa della partenza. L'atmosfera è bellissima, l'alba ci sta inviando i primi raggi di sole illuminando anche il Colosseo ed i Fori Imperiali. Si parte, si attraversa Roma, tutti molto vicini, bisogna fare molta attenzione, forse si

potrebbe anche evitare questo caos la prossima volta e partire direttamente in direzione dei castelli. Lungo la via Appia e sulla salita della papalina incontro un po' tutti, tra cui, Miconi, Martinelli, Pellegrini, mio cugino. Arrivati in cima si scende verso il lago per poi risalire verso Rocca di Papa con il muro finale, e poi finalmente stop al primo ristoro per rifocillarmi. Si riparte direzione Vivaro bel piattone che mi invita a pedalare per poi girare a Carchitti e poi risalire per Rocca Priora, bella dura ma pedalabile. Si punta su Montecompatri in discesa per poi affrontare il Rostrum il primo pezzo va bene ma appena iniziano i sampietrini sento la ruota dietro scivolare e metto il piede a terra per poi risalire a metà salita, per poi dirigersi al meritato ristoro. Si riparte in discesa verso l'ultima salita quella del Tuscolo, una volta superata si inizia la discesa verso Roma. Arrivo tranquillo poi il pasta party e saluti al prossimo anno.

RIFLESSIONI

TAPPA 20/2016: COLLI DI MONTEBOVE

MISCELLANEA

(di Claudio Scatteia, la maglia nera)

Vorrei iniziare questo periodico scritto, cui devo dire sono affezionato, ringraziando l'amico Paolo Benzi che mi ha aspettato fino all'ultimo, avendo io avuto il PC in riparazione fino ad 1 ora fa;

Mi fa piacere riportare le parole di San Josémaría Escrivá de Balaguer, il fondatore dell'Opus Dei, sull'importanza, di fronte alle difficoltà che la vita ci propone, di fronte alle sconfitte grandi e piccole di Cominciare e Ricominciare ogni giorno....prevenendo così lo scoraggiamento.....

Dalla rivista "La Lettura" riporto una parte di un articolo del Filosofo tedesco Hartmut Rosa sulla realtà sociale attuale: "...finché non sarà eliminata la concorrenza capitalistica, lotta e competizione saranno sempre più dure. E nessuno crede più che saremo in grado di superare



I Turbikers all'altare della patria

povertà e ristrettezza. Al contrario, aumenta la paura e ogni anno siamo costretti a correre più velocemente, a lavorare più duramente, a raggiungere più innovazioni, solo per mantenere il n/s posto nel mondo; Per la prima volta da 250 anni, la gran parte delle persone, nel mondo occidentale, non lavora più affinché i propri figli abbiano un futuro migliore del loro. Semmai pensano che dovranno fare ogni sforzo perché quel futuro non sia peggiore"

E quindi è un poco come dice San José Maria Escrivá....Cominciare ..e Ricominciare...

Ma torniamo a noi, con una foto del Gruppo dei Turbikers, all'Altare della Patria, ancora con il buio, prima della partenza della Gf di Roma.....che guerrieri i Turbikers....ed anche la Maglia Nera, che non farà molti Km, per la cronaca, sembra ben attrezzato alla competizione...

Ma poi, indelebilmente ultimo, al Giro di ricognizione ecco che cosa capita: sto



La maglia nera alla gf Roma

sfrecciando su via dei Fori Imperiali, quando una persona, con tanto di microfono mi sbarrò la strada; E' lo speaker della manifestazione, che forse conosce il mio motto, "festina lente", ad intervistar-



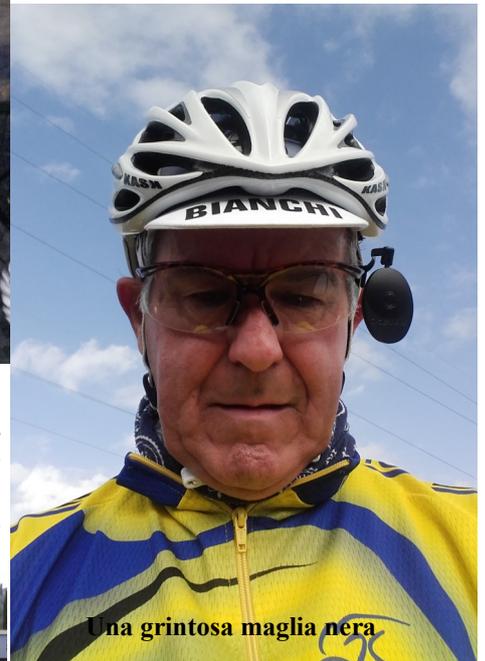
Paolo e Fabio alla guerra

mi... e così tutti gli astanti possono sentire la mia voce," sono Claudio, la Maglia Nera del Turbike "e così il più scarso dei ciclisti turbikers assurge alla notorietà attraverso Bike Channel...

Cose 'e pazze" direbbe il grande Totò...

Semplicemente questo è quello che può capitare alla Maglia Nera;

Ma veniamo alla tappa di Colli di Montebove, di Coppiana memoria, nel giro del 47; Alla partenza aria svogliata dei Turbikers per il tempo indefinibile (poi nel corso della tappa verrà una bella giornata), ed ecco che l'attenzione del mossiere Marcello Romagnoli e mia è attirata da un gruppo di persone dall'aspetto cauca-



Una grintosa maglia nera

sico....in tute mimetiche..ed atteggiamenti sospetti; Dice Marcello, "mi sembrano dei Ceceni, magari stanno preparando un colpo di stato"....di un poco Claudio, ma tu con i Ceceni ci andresti a cena?"

E questa freddura fa da viatico alla partenza dei Turbikers che partono all'assalto della tappa;

Anche la Maglia Nera si fa un selfie grintoso; Ma tutto finisce lì. A presto

LA BICI IN VERSI

TAPPA 20/2016: COLLI DI MONTEBOVE

MISTERO BUFFO (di Paolo Proietti)

**Mattinata di metà ottobre
Cielo che non dà ombre
Quando ecco doppia notizia
unisce tristezza e letizia.**

**Un giullare e un menestrello
Per chi scrive il premio più bello
Uno saluta amici e attori
L'altro sale sugli allori**

**Commedie e ballate
Storie indimenticate
Con una lingua che t'invento
E la risposta cerca nel vento**

LA VOLATA (di Paolo Proietti)

**Ecco la salita
Sali piano
Non è finita
Arrivo ancora lontano**

**Non ti mollo
Resto a ruota
Allungo il collo
La fine non è nota**

**E poi ... scatti
Spingi su pedali
Cuore da matti
Bici con le ali**



LA TAPPA CHE VERRA'

TAPPA 21/2016: ORVINIO

CLASSICA IN AUTUNNO PER SCARICARE

(di Alessandro Luzi)

Orvinio è la classica tappa autunnale, con pendenze dolci e quote non troppo elevate, ideale per “scaricare” godendosi l’aria buona, la tranquillità e la... pizza del forno! Punto intermedio ad Acquaviva di Nerola, qualche scaramuccia sulla Vecchia Salaria e poi si procede più tranquilli verso Osteria Nuova, da cui si imbocca la Licinese. Gli ultimi 17 km verso Orvinio sono in prevalente salita facile, con lunghi tratti anche in pianura e falsopiano, quindi quasi impossibile creare grossi distacchi a meno di non avere una forma nettamente superiore a quella degli avversari. Prima di Poggio Moiano si incontrano un paio di km interessanti, soprattutto la parte coi rettilinei al 4-5% nei pressi del benzinaio. Un altro tratto di circa 1km al 4-5% si incontra nuovamente 2km dopo Poggio Moiano e culmina poco prima di un ponte stretto che i locali chiamano “Malpasso”. Da qui mancano circa 9km ad Orvinio, di cui i primi 8 tutti in falsopiano (max 2% di pendenza) prima in salita e poi in leggera discesa. In un contesto del genere la tappa rischia perciò di decidersi negli ultimi 1200m al 4-5%, ideali per una sparata da “finisseur”.

RAPPORTI: Amatori: 39x19 Tapascioni: 39x23

